

Sondrio, 11 settembre 2020
Informativa Delegati Inarcassa 8/2020

A tutti gli iscritti
Loro Sedi

OGGETTO: finanziamenti e sussidi covid-19

Cari colleghi e care colleghe,
lo scorso 29 ottobre ministeri vigilanti hanno approvato le deliberazioni assunte dal Comitato Nazionale dei Delegati di Inarcassa nella seduta dell'11-12 maggio 2020, varando l'impiego dello stanziamento di 100 milioni di euro a sostegno degli architetti e ingegneri iscritti, danneggiati dall'emergenza Coronavirus.

Al via dunque i finanziamenti a tasso zero e il fondo di garanzia per chi non ha merito di credito, i sussidi per 'sospetta' Covid e i 'bonus' ai titolari di pensione di invalidità e indirette ai superstiti.

Rimandandovi al sito ufficiale di inarcassa per tutti i dettagli e le procedure da seguire per accedere a finanziamenti e sussidi,covid-19, riportiamo di seguito un memo dei provvedimenti e delle modalita' di accesso.

FINANZIAMENTI

Al via da oggi anche i Finanziamenti a tasso zero, con quota interessi al 100% a carico di Inarcassa, fino a 50.000 €, da restituire in un massimo di 6 anni. Il servizio è affidato a Banca Intesa San Paolo.

La domanda di finanziamento, per i clienti Banca Intesa, può essere presentata entro il 31/12/2020 previo accesso a Inarcassa On Line.

Chi non è cliente di Banca Intesa San Paolo dovrà richiedere un appuntamento presso una filiale della banca entro e non oltre il 15/12/2020, sempre attraverso Inarcassa On Line, per formalizzare la domanda di finanziamento.

[Dettagli e modalità di accesso sul sito](#)

1) Finanziamenti a tasso zero agli iscritti

Rifinanziare il servizio di prestiti a tasso zero agli iscritti in regola con il rilascio del certificato di regolarità contributiva, senza limite di età, per importi fino a 50.000 euro, da restituire in 6 anni . Per gli iscritti non in regola con il rilascio del certificato di regolarità contributiva il beneficio, nel limite sopra indicato, può essere erogato a condizione che il finanziamento concesso non sia superiore a 1,5 volte il debito scaduto verso l'Associazione, con un limite del debito pari ai 2/3 del finanziamento massimo concedibile(€ 33.333,00) e che lo stesso sia preliminarmente destinato a copertura di tale debito

2) Fondo di garanzia per l'accesso al credito

Costituzione di un fondo di garanzia al fine di agevolare l'accesso al credito, di cui al punto precedente, dei liberi professionisti in regola con il rilascio del certificato di regolarità contributiva e senza merito di credito. La garanzia prestata da Inarcassa interviene fino al 50% della media del volume di affari dichiarato dall'iscritto, nei migliori tre anni del quinquennio, precedente la domanda di finanziamento.

Riporto i principali punti del bando di finanziamento in conto interessi quale misura di sostegno COVID-19 - sul sito di inarcassa il bando integrale e la procedura di accesso al finanziamento

Inarcassa si prefigge lo **scopo di garantire agli iscritti la liquidità** necessaria a fronteggiare la situazione di disagio straordinaria collegata alla grave emergenza sanitaria nazionale causata dal COVID-19 tramite l'erogazione di finanziamenti con contributo in conto interessi. Il finanziamento può essere concesso:

- per qualsiasi esigenza di liquidità nello svolgimento dell'attività professionale connessa all'attuale stato di crisi;
- per l'anticipazione dei costi da sostenere per progetti e interventi da effettuarsi a fronte di committenze di uno o più incarichi professionali;
- per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali necessarie allo svolgimento dell'attività professionale.

Il finanziamento è concesso per un **importo minimo di € 5.000,00 e massimo di €50.000,00** per singolo professionista, anche associato o socio di una società di professionisti o società tra professionisti, da **restituire in un periodo massimo di 72 mesi, con possibilità di durate intermedie per 24,36,48,60 mesi con preammortamento di mesi 9.**

Inarcassa si fa carico del pagamento del 100% della quota interessi del finanziamento.

A sostegno dell'operazione verrà acquisita:

- a) preferibilmente la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia cui alla L. 662/1996 e s.m.i., o, qualora non sia possibile acquisire per qualsiasi motivo tale garanzia, quella alla successiva lettera b);
- b) la garanzia del Fondo di Garanzia Inarcassa, riservata esclusivamente ai liberi professionisti in regola con il rilascio del certificato di regolarità contributiva come specificato di seguito.

La banca potrà richiedere ulteriori garanzie reali o personali ritenute, caso per caso, più idonee.

Il beneficio previsto dal presente bando è **cumulabile** con eventuali finanziamenti precedentemente concessi all'iscritto, ad esclusioni di quelli già concessi da Inarcassa per la situazione di disagio straordinaria collegata alla grave emergenza sanitaria nazionale causata da COVID-19.

Per accedere al finanziamento agevolato i richiedenti, alla data della domanda, devono

possedere i seguenti requisiti:

- > essere iscritti ad Inarcassa;
- > essere in regola per il rilascio del certificato di regolarità contributiva ovvero, in caso di irregolarità, l'importo del debito scaduto verso Inarcassa per contributi e oneri accessori non deve essere superiore a 33.333 euro;
- > essere registrati a "Inarcassa on line".

I professionisti irregolari potranno presentare domanda a condizione che:

- il finanziamento non sia superiore a 1,5 volte il debito scaduto verso Inarcassa;
- il finanziamento venga preliminarmente destinato a copertura del debito verso Inarcassa.

Il contributo in conto interessi è previsto esclusivamente in regime di iscrizione ad Inarcassa.

Qualora, per qualsiasi ragione, intervenga la cancellazione dai ruoli dell'Associazione detto contributo viene meno con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo all'accertamento della cancellazione, constatata nel primo triennio del piano di ammortamento del finanziamento concesso. Dopo tale data il professionista dovrà provvedere al pagamento integrale delle rate del finanziamento comprensive delle relative quote interessi.

Per accedere al beneficio è necessario presentare **domanda a Intesa San Paolo SpA** (di seguito "Banca convenzionata") esclusivamente tramite accesso all'area riservata di Inarcassa On Line. **Le domande saranno istruite in ordine cronologico di arrivo.** Contestualmente la Banca convenzionata avvia la procedura per l'accesso al Fondo Centrale di Garanzia ex L. 662/1996 o al Fondo di Garanzia Inarcassa.

Nella domanda di finanziamento il richiedente deve allegare se "professionista regolare" il certificato di regolarità contributiva, se "professionista irregolare" il certificato che indica il suo debito scaduto verso Inarcassa per contributi e oneri accessori.

Il rilascio di tale certificato dovrà essere preventivamente richiesto dal professionista a Inarcassa. Tale certificazione verrà resa disponibile da Inarcassa all'interno dell'area riservata dedicata al servizio di finanziamento.

I professionisti irregolari dovranno conferire alla Banca – mediante sottoscrizione del relativo schema, rinvenibile tra la documentazione da produrre a corredo della domanda di finanziamento - mandato irrevocabile ex art.1723, comma 2, cod. civ. ad accreditare a favore di Inarcassa, l'importo riveniente dall'erogazione del finanziamento nella misura necessaria ad estinguere il debito verso Inarcassa, indicato nel certificato rilasciato da quest'ultima e sopra indicato.

La fase istruttoria è affidata alla Banca convenzionata cui spetta di verificare:

-) la titolarità del soggetto richiedente e la presenza dei requisiti di cui sopra;
-) la completezza e conformità della documentazione prodotta a corredo della domanda di finanziamento;

) la congruità economica della richiesta di finanziamento.

La Banca convenzionata, potrà richiedere le ulteriori garanzie reali o personali ritenute, caso per caso, più idonee.

La Banca convenzionata concederà il finanziamento secondo i propri criteri di valutazione del merito creditizio e tenendo altresì conto della capienza del Fondo Interessi e del Fondo Garanzia Inarcassa in rapporto ai finanziamenti già concessi e all'incidenza delle escussioni già intervenute e invierà tramite e-mail al professionista comunicazione dell'esito della sua richiesta entro 30 giorni dalla stessa, in presenza della documentazione completa e del benessere del Fondo Centrale di Garanzia ove previsto.

La Banca, in caso di diniego alla domanda di finanziamento presentata, comunica per iscritto tale diniego al professionista accompagnato da una adeguata spiegazione nel merito delle motivazioni poste alla base dello stesso.

Il foglio informativo relativo al prodotto di finanziamento con le condizioni economiche applicabili è disponibile presso le filiali della Banca Convenzionata.

Le istruzioni per inoltrare la richiesta di finanziamento con il modello di domanda sono disponibili sul sito Vetrina della Banca convenzionata, a cui si accede tramite il link che si trova nella sezione dedicata di Inarcassa On Line.

Le disposizioni del presente bando sono pubblicate sul sito inarcassa.it, unitamente ad una brochure informativa.

Il presente bando entra in vigore dalla data di pubblicazione e **scade il 31 dicembre 2020. Inarcassa provvede ad autorizzare le richieste di contributo in conto interessi fino alla capienza dello stanziamento deliberato. In caso di esaurimento delle somme stanziare si procederà alla chiusura anticipata del bando.**

SUSSIDI

3) Sussidi Covid-19

Il sussidio è corrisposto una sola volta per ciascun nucleo familiare a seguito di contagio da COVID-19 dell'iscritto, pensionato, coniuge o figli aventi diritto alla pensione ai superstiti, con riferimento all'evento di maggiore gravità accertato e nella seguente misura:

a) euro 5.000 in caso di decesso;

b) euro 3.000 in caso di ricovero;

c) euro 1.500 per positività al COVID-19 senza ricovero e per sospetta COVID-19, con esclusione dei soggetti asintomatici, documentata da specifica certificazione medica che attesti l'impossibilità di esercitare la professione, in relazione a segni e sintomi di malattia Covid-19, per almeno 21gg. **[È necessario certificato medico che attesti l'impossibilità di esercitare la professione, in relazione a segni e sintomi di malattia Covid-19, per almeno 21 giorni - rilasciato dal medico di medicina generale, medico di famiglia o altro medico convenzionato con SSM]** Tale sussidio è limitato ai soli iscritti e pensionati iscritti, con esclusione di altri componenti il nucleo familiare

E' possibile presentare domanda di sussidio per gli eventi che si verifichino **fino al**

31/12/2020.

La richiesta "Sussidio Covid-19", deve essere inviata esclusivamente tramite Inarcassa On Line dal menu "domande e certificati", alla voce Domande (riquadro "Aiuti economici"), completa dei documenti nella stessa indicati, **entro il termine perentorio di 120 giorni dalla data di certificazione di contagio o di dimissione ospedaliera o dal decesso.**

E' comunque disponibile il modulo nella sezione 'documenti utili' e nella sezione modulistica 'sussidi' affinché i familiari possano inviare la richiesta solo in caso di ricovero o decesso.

Sarà necessario allegare i seguenti documenti:

in caso di decesso da COVID-19, certificazione medica comprovante la correlazione con la patologia Covid-19;

in caso di ricovero da COVID-19, certificato di dimissioni ospedaliere e/o relazione di degenza;

in caso di contagio COVID-19 senza ricovero, certificato medico che attesta l'impossibilità di esercitare la professione, in relazione a segni e sintomi di malattia Covid-19, per almeno 21 giorni (rilasciato dal medico di medicina generale, medico di famiglia o altro medico convenzionato con SSN). Tale certificato è disponibile nella sezione Allegati della richiesta su Inarcassa On Line (certificato medico per Contagio da COVID-19); per i figli maggiorenni studenti di età inferiore a 26 anni, autocertificazione di iscrizione al corso di studi, con il modello disponibile sul sito; per i figli inabili o disabili gravi, verbale struttura pubblica attestante il grado di inabilità totale o di disabilità grave.

4) Indennità una tantum per iscritti titolari di pensione di invalidità e ai superstiti

Inarcassa erogherà i bonus da 600 euro per i mesi di marzo e aprile e di 1.000 euro per il mese di maggio 2020 agli iscritti **titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti, esclusi dai provvedimenti governativi**, alle stesse condizioni reddituali previste dal decreto interministeriale del 28 marzo 2020, in attuazione dell'art. 44 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Decreto cura Italia") e successive modifiche.

A seguito delle richieste regolarmente presentate, ai pensionati di invalidità saranno liquidate le indennità relative ai mesi di marzo, aprile e maggio.

Sarà invece erogato il solo bonus di marzo ai titolari di pensione indiretta ai superstiti, che per i due mesi successivi hanno potuto beneficiare dell'indennità prevista dal provvedimento governativo.

Beneficiari

La platea dei **beneficiari** è costituita da tutti i professionisti titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti che siano iscritti a Inarcassa alla data della richiesta o al 23 febbraio 2020.

Requisiti

Possono beneficiare dell'indennità i professionisti che:

- nell'anno di imposta 2018 abbiano percepito un reddito complessivo, assunto al lordo dei canoni di locazione assoggettati a tassazione, non superiore a 35.000 euro la cui attività sia stata limitata dai provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- nell'anno di imposta 2018 abbiano percepito un reddito complessivo, assunto al lordo dei canoni di locazione assoggettati a tassazione compreso tra 35.000 euro e 50.000 euro e abbiano cessato o ridotto o sospeso la loro attività autonoma o libero-professionale in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[Per cessazione dell'attività si intende la chiusura della partita IVA, nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 marzo 2020.

Per riduzione o sospensione dell'attività lavorativa si intende una comprovata riduzione di almeno il 33 per cento del reddito del primo trimestre 2020, rispetto al reddito del primo trimestre 2019. A tal fine il reddito è individuato secondo il principio di cassa come differenza tra ricavi e compensi percepiti e le spese sostenute nell'esercizio dell'attività]

Ai titolari di pensione di invalidità che faranno domanda per il mese di marzo saranno liquidate d'ufficio anche le indennità per il mese di aprile e maggio.

Non saranno accolte le domande dei professionisti che hanno omesso a Inarcassa - se dovuta - la dichiarazione relativa all'anno 2018, anno sul quale si basa la valutazione reddituale per attribuire il beneficio. Potranno essere tuttavia riammessi previa presentazione della relativa dichiarazione.

REGIME FISCALE E INCUMULABILITA'

L'indennità costituisce reddito sostitutivo di quello professionale e sarà assoggettato a ritenuta di acconto. Non è cumulabile con analogo trattamento erogato da altri enti previdenziali e con quanto previsto dal Decreto Ministeriale. E' invece cumulabile con le misure emanate da Inarcassa .

Come inoltrare la domanda

Per accedere all'indennità gli associati devono presentare la domanda esclusivamente in via telematica tramite Inarcassa On Line, accedendo alla propria area riservata **dal 5 novembre al 5 dicembre 2020**. Il modulo su Inarcassa On Line è accessibile dal menu "domande e certificati" alla voce Domande (riquadro "Aiuti economici") e si chiama 'Indennità iscritti titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti'. La compilazione è semplice e guidata, prevede l'autocertificazione dei requisiti previdenziali e reddituali e la comunicazione dell'IBAN.



Numeri e riferimenti utili

- Recupero codici Inarcassa On line - Card 800.016318
- **RBM Salute** 800.991775
- **Assigeco** – Polizza RC Professionale 800.978446
- **Call Center** 02.91979700

Sito Inarcassa inarcassa.it

– PEC di Inarcassa: protocollo@pec.inarcassa.org

– Banca Popolare di Sondrio, IBAN Contributi e/o sanzioni
IT67X0569603211000060030X88

Un ciao cordiale.

Arch. Nicola Stefanelli e Ing. Luca Gadola
(Delegati Inarcassa per la provincia di Sondrio)